



ISTITUTO COMPENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 03 del mese di aprile dell'anno 2023 alle ore 11:00 nei locali della Scuola Primaria Capoluogo, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'ISTITUTO COMPENSIVO di MONTEGRANARO per la regolamentazione delle relazioni sindacali ai sensi dell'art. 7 del CCNL del Comparto Scuola del 19 aprile 2018.

Il Contratto collettivo integrativo viene sottoscritto da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Chiara Cudini** Chiara Cudini

PARTE SINDACALE

La Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituzione Scolastica:
Presenti

Prof. Scriboni Gionni (CISL) G. Scriboni

Ins. Filipponi Gesuella (CISL) Gesuella Filipponi

A.A. Fabiola Brunelli (FLC CGIL) Fabiola Brunelli

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA Alfonso Giannini

UIL/SCUOLA Massimiliano Pellegrini

SNALS/CONFSAL _____

GILDA/UNAMS _____

ANIEF _____



via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

Caracudin
Massimiliano Blue per
Pascalo Brunelli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegrano
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacale situate nei plessi e sul sito dell'istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Dal documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 si deve evincere la provenienza in modo inequivocabile.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della sede di Segreteria concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

G. G.
G. Filippov

R. Fiumi

Cecilia Guidi
Alessandra Magagnoli
Fabio Bazzoli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. I sei giorni decorrono dal giorno successivo alla comunicazione. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'apertura dell'Ufficio di Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto dall'ARAN e dalle OO.SS. il 2 dicembre 2020.

G. M.
G. P. B. Lippone

Di. M.

Carola Cudini
Maria Antonia Mignolo
Fabrizio Brambilla



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

Art. 12 Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero e criteri di individuazione del personale

1. Come da specifico Protocollo di Intesa, i servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'Accordo ARAN/OO.SS. del 12/01/2021. Con riferimento alla Istituzione Scolastica, sono da considerare prestazioni indispensabili i seguenti servizi: a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo); b) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio; c) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).
2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili di cui al punto 1 del presente articolo, vengono individuati i seguenti contingenti di personale:
 - per le attività di cui al punto a)
 - DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti del consiglio di classe interessato;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1;
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n.1 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.
 - per le attività di cui al punto b):
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 per ogni plesso interessato dal servizio di refezione.
 - per le attività di cui al punto c):
 - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI e/o 1 assistente amministrativo con competenza specifica;
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1.
3. Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri: volontarietà, e in subordine, rotazione secondo l'ordine alfabetico.
4. In occasione dello sciopero, il Dirigente scolastico invita in forma scritta (o per e-mail) il personale a comunicare, sempre in forma scritta, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire, non aderire o di non aver maturato ancora la propria decisione al riguardo. Il Dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua, anche sulla base della comunicazione resa dal personale, i nominativi del personale in servizio presso l'istituzione scolastica/educativa da includere nei contingenti minimi, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile. L'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione saranno resi pubblici sul sito web dell'istituzione scolastica; sarà inoltre comunicata al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

Handwritten signature: C. A. P. P. P. P. P.

Handwritten signature: P. P. P. P. P.

Handwritten signature: Massimo Bruno P. P. P. P. P.



via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

- Ai sensi dell'art.10, comma 6, lettera a) dell'Accordo Nazionale gli scioperi non potranno superare, nell'anno scolastico, il limite di 40 ore individuali (8 giorni) nelle scuole dell'infanzia e primaria e il limite di 60 ore individuali (12 giorni) nella scuola secondaria di I e di II grado, garantendo comunque, da parte del singolo docente, l'erogazione di un monte ore non inferiore al 90% dell'orario complessivo di ciascuna classe. Ai sensi dell'art. 10, comma 6, lettera b) nelle Istituzioni scolastiche ed educative gli scioperi brevi -che sono alternativi rispetto agli scioperi indetti per l'intera giornata -possono essere effettuati soltanto nella prima oppure nell'ultima ora di lezione o di attività educative, o di servizio per il personale ATA; in caso di organizzazione delle attività su più turni, gli scioperi possono essere effettuati soltanto nella prima o nell'ultima ora di ciascun turno; se le attività si protraggono in orario pomeridiano gli scioperi saranno effettuati nella prima ora del turno antimeridiano e nell'ultima del turno pomeridiano; la proclamazione dello sciopero breve deve essere puntuale; deve essere precisato se lo sciopero riguarda la prima oppure l'ultima ora di lezione, non essendo consentita la formula alternativa; 5 ore di sciopero breve corrispondono ad una giornata di sciopero; la durata degli scioperi brevi per le attività funzionali all'insegnamento deve essere stabilita con riferimento all'orario predeterminato in sede di programmazione; c) gli scioperi effettuati in concomitanza con le iscrizioni degli alunni dovranno garantirne comunque l'efficace svolgimento e non potranno comportare un differimento oltre il terzo giorno successivo alle date previste come terminali delle operazioni relative alle disposizioni ministeriali.

Memorandum Major
Ferdinand Brunner



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

7. Ai sensi dell'art. 10, comma 6, lettera f) non possono essere proclamati scioperi nella Istituzione Scolastica:
 - Dall'1 al 5 Settembre;
 - Nei tre giorni successivi alla ripresa delle attività didattiche dopo la pausa Natalizia o Pasquale.
8. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo della Contrattazione Integrativa di Istituto, si rinvia integralmente alle disposizioni della legge 146/1990 (come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83) e all'Accordo Nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto dall'ARAN e dalle OO.SS. il 2 dicembre 2020.

Art. 13 – Organizzazione del lavoro. Assegnazione dei docenti alle attività aggiuntive

1) Le commissioni/dipartimenti sono individuate dal Collegio dei docenti nell'ambito della sua autonomia; i coordinatori di plesso vengono individuati dal Dirigente Scolastico e approvati dal Collegio dei Docenti. Le figure di sistema (animatore digitale, coordinatore infanzia) sono individuate dal Dirigente Scolastico. Gli incarichi vengono assegnati dal Dirigente con nomina formale.

2) Il Dirigente, sulla base del PTOF, emana interPELLI per rintracciare professionalità interne funzionali alle attività non curricolari da avviare nell'Istituto. Per ogni attività si indicano:

- le competenze richieste
- i compensi ipotizzati
- i tempi per la presentazione delle domande

Il Dirigente Scolastico attribuisce degli incarichi secondo:

- disponibilità
- professionalità documentata
- equa ripartizione dei carichi di lavoro

La definizione della parte economica avviene in sede di contrattazione.

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Lu. Lu.
Giuseppe

Difesa

Massimiliano Ruggeri
Fabrizio Brambilla

Aida Aedin



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

2. Nell'individuazione dell'unità di personale per lo straordinario si tiene conto, in ordine di priorità dei seguenti criteri:
 - specifica professionalità in caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - disponibilità espressa dal personale
 - graduatoria interna, in caso sia richiesto il requisito dell'anzianità di servizio.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Le prestazioni per sostituzione colleghi assenti saranno rese, prioritariamente e automaticamente, dal personale dello stesso plesso, in mancanza, dal personale disponibile di altro plesso, sentito il DSGA.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO– DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione personale docente

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori D.S., F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino **entrambe** le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Handwritten signatures:
C. L. L.
F. Filippini
C. L. L.
C. L. L.

Handwritten signature:
M. L. L.
Fabio Bazzoli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

1. Viene riconosciuto al personale docente ed ATA il “diritto alla disconnessione”, inteso come diritto di pausa dalle comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, messaggi, Whatsapp ecc.) dalle 18:00 p.m alle 7.30 a.m; nei giorni festivi e nei giorni di chiusura dell’Istituto scolastico.
2. Il diritto alla disconnessione si applica in senso bi-direzionale (verso la dirigenza e viceversa) oltre che tra colleghi.
3. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all’uso dal personale stesso o altre piattaforme.
4. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità e incentivato laddove programmato.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il miglioramento offerta formativa

1. Il Fondo per il salario accessorio dell’anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. stanziamenti previsti per l’attivazione delle funzioni strumentali all’offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l’attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti previsti per il Fondo dell’Istituzione scolastica
 - d. stanziamenti previsti per le ore complementari di educazione fisica
 - e. stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
 - f. stanziamenti previsti per le aree a forte processo migratorio e disagio
 - g. altre risorse provenienti dall’Amministrazione per compensi relativi a progetti nazionali e comunitari
 - h. stanziamenti previsti per la valorizzazione del personale scolastico
 - i. stanziamenti previsti per la formazione del personale
 - j. stanziamenti previsti di cui art. 1 c. 593 L.205/2017: valorizzazione dell’impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica; valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
 - k. stanziamenti previsti per Alternanza Scuola Lavoro
 - l. altre risorse provenienti da EE.LL. o da privati
 - m. eventuali residui degli stanziamenti di cui sopra non utilizzati negli anni precedenti

G. a.
G. a. Pappalardo

Deiuri

Cecilia Cudine

Mammi Maria Maria
Fabrizio Brunelli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, del CCNI siglato il 22 settembre 2021, "[...] resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018". Ne consegue che se risultano economie provenienti dagli anni precedenti le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. successivo, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse. Dall'a.s. 2019/20 gli eventuali risparmi possono essere svincolati e inglobati nel F.I.S.
2. Per ogni anno scolastico i fondi sono riportati nell'allegato A.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il Fondo dell'Istituzione scolastica è così ripartito:
 - Il personale docente accede al 78% del Fondo ordinario comune (percentuale da applicare alle disponibilità comuni calcolate già al netto della quota dell'indennità di direzione a DSGA e del compenso per i collaboratori del Dirigente) ed accede alle quote di pertinenza delle economie del Fondo dell'Istituzione scolastica degli anni scolastici precedenti (vedere allegato A)
 - Il personale A.T.A. accede al 22% del Fondo ordinario comune ((percentuale da applicare alle disponibilità comuni calcolate già al netto della quota dell'indennità di direzione a DSGA e del compenso per i collaboratori del Dirigente) ed accede alle quote di pertinenza delle economie del Fondo dell'Istituzione scolastica degli anni scolastici precedenti (vedere allegato A)
3. Le eventuali economie del Fondo come sopra specificato confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

G. Filippini
Adrian C...

Difun

Monimela M...
Tebiele Brucelli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF nella sezione Piano di formazione del personale. A tal fine per le attività del personale docente si riserva l'75% delle risorse e per le attività del personale ATA il 25% delle risorse in attesa di specifica assegnazione di erogazione ministeriale.

Art. 25 – Utilizzazione delle risorse

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come indicato nell'allegato A.
2. I compensi relativi alle funzioni strumentali identificate dal Collegio dei Docenti (che individua i criteri di attribuzione compiti per ciascuna funzione e numero di destinatari) vengono definiti nell'allegato A.
3. Gli importi dei compensi forfettari saranno ridotti proporzionalmente per assenze (non ferie) superiori a 15 gg. continuativi. In caso di assenza prolungata del titolare (superiori a 15 gg.) gli incarichi potranno essere affidati anche ad altro personale, che percepirà il compenso in proporzione allo svolgimento dell'attività.
4. In caso di mancata prestazione dell'attività il compenso non verrà corrisposto e l'incarico affidato ad altro personale.
5. Fondi per ore eccedenti per le attività complementari di educazione fisica in misura pari alla tariffa prevista da CCNL in base alla fascia stipendiale del personale coinvolto nel progetto.

Art. 26 Determinazione dei compensi per la valorizzazione del merito del personale scolastico

Ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 249): *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.*

Passando le risorse art. 1 comma 126 Legge 107/2015 nella dotazione del FMOF, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono determinati in contrattazione integrativa di istituto dal Dirigente Scolastico e dalla parte sindacale, con una ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 78% per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 22% per compensi da attribuire al personale ATA.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfettario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Art. 27 – Conferimento degli incarichi al personale docente

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

G. G. G.
G. G. G.
G. G. G.

Apici
12

Monterbello
Fabrizio Brannelli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegrano
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

Art. 28 – Quantificazione delle risorse per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e compensate forfettariamente secondo quanto previsto dall'allegato B.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio da fruire prioritariamente in periodi di sospensione delle lezioni.
4. Gli importi saranno ridotti proporzionalmente per assenze (non ferie) superiori a 30 gg. continuativi. In caso di assenza prolungata del titolare (superiori a 30 gg.) gli incarichi potranno essere affidati anche ad altro personale, che percepirà il compenso in proporzione allo svolgimento dell'attività.
5. In caso di mancata prestazione dell'attività il compenso non verrà corrisposto. Nel caso di parziale prestazione, il compenso verrà erogato in proporzione

Art. 29 — Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi, con esclusione del personale beneficiario della posizione economica, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici definite nell'allegato B.

Art. 30 – Conferimento degli incarichi personale ATA

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

Art. 31 – Fondi provenienti dall'Amministrazione per compensi relativi a progetti Nazionali e Comunitari

1. I fondi, assegnati dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) per la realizzazione dei percorsi formativi coerenti con il P.T.O.F sono utilizzati secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, nel rispetto dei rispettivi bandi, comunicati alle RSU.
2. Per l'individuazione delle figure necessarie (esperto, tutor, figura aggiuntiva, referente per la valutazione) si procede attraverso specifici avvisi di selezione o gli stessi possono essere individuati con delibera motivata del Collegio dei Docenti tra i docenti interni.

C. G.
Giuseppe
Anna Anna

Gianni

Monica
Fabrizio Brannelli



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

3. Per l'individuazione delle figure necessarie ATA si procede o attraverso specifici avvisi di selezione o secondo il Piano di lavoro annuale del DSGA previa acquisizione della disponibilità delle figure richieste.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 – Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 34 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Per il restante si fa riferimento al CCNL e alla normativa in vigore.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui la scuola decida di partecipare nel corso dell'anno scolastico a iniziative non programmate, tuttavia irrinunciabili per l'alto valore formativo e didattico che ne potrebbe conseguire, il Dirigente, sentito il parere del personale interessato, può disporre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa. Pertanto, il personale docente e ATA verrà retribuito su base oraria e secondo gli importi di cui alla tabella del CCNL, con gli eventuali fondi esterni che dovessero pervenire, utilizzabili per le attività previste dal finanziamento.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio



ISTITUTO COMPRESIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegrano
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. E' prevista la compensazione delle ore tra i vari progetti e/o attività;
5. Il pagamento avverrà entro il termine dell'anno scolastico dopo aver verificato l'attuale realizzazione di tutte le attività previste e la presentazione di tutta la documentazione richiesta indicata nella lettera di incarico.

Allegato A: Prospetto per l'impiego delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023 docenti

Allegato B: Prospetto per l'impiego delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023 ATA

G. U.
Off. Sviluppo

Monsignor M. M. M.
Fabio B. B.

Cecilia C.

Off. Am.

DOCENTI

I POTERI CONTRATTAZIONE DISTITUTO FIS 2022-2023 (LORDO DIP.) IN BASE AI PAREMETRI PREVISTI DALL'INTESA DEL 24/06/2016									
Nota MI prot. n. 46445 del 04/10/2022									
ORGANICO DI DIRITTO a.s. 2022/2023- Tot. N. 105 doc. (35 Doc. sc. Sec. - n.70 sc. Prim. - sc. Inf.)									
N.27 ATA compreso DSGA									
BUDGET FIS 2022/2023(Lordo dip.) - O.D. N. 132 n. 105 docenti + n.27 ATA									
INDENNITA' DIREZIONE DSGA									
Calcolo indennità al sostituto DSGA									
COMPENSO 1^ COLL. DEL DIRIGENTE									
COMPENSO 2^ COLL. DEL DIRIGENTE									
FIS DA RIPARTIRE FRA DOCENTI E ATA 78% e 22%									
economie a.s. 2021/2022									
da ripartire tra docenti e Ata 78% e 22%									
FONDO ISTITUTO DA CONTRATTARE									
valorizzazione personale scolastico 78%-22%									
TOTALE DA CONTRATTARE (fis+valoriz+ economie a.s. 2021/2022)									
Funzioni Strum.II docenti									
ATTIVITA' AGGIUNTIVE - PERSONALE DOCENTE									
SUPPORTO DIDATTICO - RICONOSCIMENTO PRESTAZIONE REALE ATTIVITA' AGG.VA									
FIS	istruzione domiciliare		addetti	ore	addebito	ore totali	costo orario	totale lordo	descrizione attività
FIS	continuità primaria/ secondaria	6	4	46		35,00	46	1.610,00	
FIS	continuità nido/infanzia	2	2	24		17,50	24	420,00	
FIS	continuità infanzia/primaria	5	4	20		17,50	4	70,00	
FIS	continuità sostegno prima/sec	4	1	4		17,50	20	350,00	
FIS	continuità sostegno infanzia/primaria	1	1	1		17,50	4	70,00	
FIS	teatro infanzia+ flessibilità	25	9	225		17,50	1	17,50	
FIS	formazione classi	5	2	10		17,50	225	3.937,50	
FIS	progetto inglese infanzia (n.3 x 10)	3	10	30		35,00	10	175,00	
FIS	laboratorio di fotografia	1	12	12		35,00	30	1.050,00	
FIS	Coro	1	1	20		35,00	12	420,00	
FIS	recupero scuola sec, 30 ita 30 ore mat			60		35,00	20	700,00	
FIS	olimpiadi della lingua italiana	1	12	12		35,00	60	2.100,00	
FIS	progetto "Leghiamo"	2	6	12		35,00	12	420,00	

2000

Carlo Cudini

John

Washington, D.C.

FIS	teatro secondaria		2	14	28	35,00	980,00	
FIS	Officina Invalsi		1	12	12	35,00	420,00	
FIS	hip pop		1	12	12	17,50	210,00	
FIS	Etwinning		1	12	12	17,50	210,00	
FIS	autoformazione metodo Montessori Infanzia		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione ed. alla Lettura Infanzia		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione lingue e cultura straniera primaria		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione area giuridico amministrativa		1	16	16	17,50	280,00	
FIS	autoformazione materie letterarie primaria		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione metodo Montessori Primaria		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione ed. alla Lettura Primaria		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione metodo Montessori Sec. I Grado		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	Autoformazione Storia		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	Autoformazione Zerosei		1	8	8	17,50	140,00	
FIS	autoformazione ed. alla Lettura Sec. I Grado		1	8	8	17,50	140,00	
							15.260,00	

SUPPORTO ORGANIZZATIVO (ART. 30) RICONOSCIMENTO FORFETARIO - ATTIVITA' INTENSIVA DOCENTI								
FIS	Descrizione	addetti	ore ad	ore totali	costo orario	totale lordo		
FIS	Referente Covid	1	25	25	17,5	437,5		
FIS	Sostituto Referente Covid	1	15	15	17,5	262,5		
FIS	Referente Ed. Civica Infanzia e Secondaria	1	20	20	17,5	350		
FIS	Referente Ed. Civica Primaria	1	15	15	17,5	262,5		
FIS	Tutor tirocinanti	11	6	66	17,5	1155		
FIS	referenti funzioni strumentali	6	17	102	17,50	1785	proporzionale all'impegno effettivo	
FIS	tutor neoassunti	10	10	100	17,50	1750		
FIS	compenso coordinatore scuola infanzia	1	30	30	17,50	525		
FIS	responsabili di plesso primaria	3	40	120	17,50	2100		
FIS	coordinatori di classe primaria	25	10	250	17,50	4375		
FIS	responsabili di plesso infanzia	2	40	80	17,50	1400		
FIS	responsabili di plesso infanzia	1	20	20	17,50	350		
FIS	responsabili di plesso secondaria	2	40	80	17,50	1400		
FIS	coordinatori di classe secondaria	15	19	285	17,50	4987,5		
FIS	Preposti inf.prim.secondaria	7	18	126	17,50	2205		
FIS	capidipartimento secondaria	4	11	44	17,50	770		
FIS	progetto cyberbullismo	1	20	20	17,50	350		
FIS	compenso ref. sistema integrato infanzia	1	8	8	17,50	140		
FIS	animatore digitale	1	40	40	17,50	700		
FIS	team digitale inf	1	15	15	17,50	262,5		
FIS	segretario verbalizzante Collegio Docenti	1	15	15	17,50	262,5		

Giuseppe
Ostapenko

Assistentente Manager
R. M.

Epim

caione Audite

[illegible]

G. F. Hooper - un			2	14.5		29.00	<i>Cordia alliodora</i>
Fabrizio Bonaldi Almondville West							Dipuni

TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						
	COLLABORATORI SCOLASTICI					
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti anche in altre sedi	8	15	120	12,50	1.500,00
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti anche in altre sedi EX LSU	2	13	26	12,50	325,00
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti proprie sedi	8	6	48	12,50	600,00
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti proprie sedi part time	1	4	4	12,50	50,00
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti proprie sedi EX LSU e O.F.	2	5	10	12,50	125,00
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti proprie sedi O.F.	1	3	3	12,50	37,50
FIS	Intensificazione lavoro flessibilità -turnazione - sostituzione colleghi assenti proprie sedi O.F.	1	1	1	12,50	12,50
FIS	Supporto attuazione POF e progetti	12	6	72	12,50	900,00
FIS	Supporto attuazione POF e progetti Cap	4	9	36	12,50	450,00
FIS	Supporto attuazione POF e progetti part time	1	4	4	12,50	50,00
FIS	Supporto attuazione POF e progetti EX LSU e O.F	4	5	20	12,50	250,00
FIS	Supporto attuazione POF e progetti part time	1	3	3	12,50	37,50
FIS	Supporto attuazione POF e progetti OF part time	1	1	1	12,50	12,50
FIS	supporto sanificazione	16	5	80	12,50	1.000,00
FIS	supporto sanificazione ex Isu e OF	4	4	16	12,50	200,00
FIS	supporto sanificazione part time	1	3	3	12,50	37,50
FIS	supporto sanificazione part time	1	2	2	12,50	25,00
FIS	supporto sanificazione part time	1	1	1	12,50	12,50
FIS	gestione magazzino	1	18	18	12,50	225,00
FIS	Servizio Esterno	2	10	20	12,50	250,00
FIS	Straordinario			10	12,50	125,00
	TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI			498		6.225,00
TOTALE GENERALE FIS + valorizz						
economie definitive						
€ 2.952,68 INCARICHI SPECIFICI a.s. 2022/2023 + 73€ economie incarichi specifici a.s. 21/22						
						LIVIDATI DAL MEF - Verifica costante della corretta applicazione della nor. Vigente in collaborazione con il DSGA , coordinamento dell'ufficio personale e didattica
Destinatari delle posizioni economiche - Ex art. 7 - Assistenti amministrativi						
	Incarichi specifici- Assistenti amministrativi	1				Prima posiz economica
	Incarichi specifici- Assistenti amministrativi	1				coordinamento elezione organi collegiali

Incarichi specifici- Assistenti amministrativi									coordinamento attività rapporti con utenza e Asur
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI									429,84
								Totale	859,68
Destinatari delle posizioni economiche - Ex art. 7 - Collaboratori Scolastici									Collaborazione con gli insegnanti assistenza alunni div. Abili - Assistenza nella cura dell'igiene personale dei bambini - Primo intervento in caso di necessità nell'ambito della sicurezza
									Piccola manutenzione- somministrazione farmaci- primo intervento in caso di necessità
Incarichi specifici - Collaboratori Scolastici									606,00
									Assistenza nella cura dell'igiene personale dei bambini e alunni H- Piccola manutenzione- somministrazione farmaci- primo intervento in caso di necessità
Incarichi specifici - Collaboratori Scolastici									1.120,00
									Assistenza nella cura dell'igiene personale dei bambini e alunni H- Piccola manutenzione- somministrazione farmaci- primo intervento in caso di necessità
Incarichi specifici - Collaboratori Scolastici									440,00
COLLABORATORI SCOLASTICI								Totale	2.166,00

a. m. *Assistenti Amministrativi*
 G. Scarpone *Fabrizio Scarpone*
 cecilia cecilia

